

## RELAZIONI

### Ambito urbano

#### « Borgata Lucento » (15/1)

La relazione sull'ambito è così organizzata:

I. DEFINIZIONE

II. INDIVIDUAZIONE

- III. QUALIFICAZIONE:
- III.1. Elementi urbanistici
  - III.2. Elementi edilizi
  - III.3. Spazi di valore o interesse ambientale e/o di relazione

IV. CONNESSIONI

#### I. DEFINIZIONE

##### Ambito urbano

— delimitato dalla sponda sinistra della Dora, da Via Pianezza, Via Foligno, Via Magnano, traccia di bealera (detta « Gora del Marchese »), Via Forlì, Via Givoletto, Corso Potenza

— di carattere ambientale con valore di bene nella zona delimitata da Corso Potenza, sponda sinistra della Dora, Via Pianezza, Via Borsi, Via Carutti, Via Forlì, Via Givoletto (15/1a)

— di interesse ambientale (segnalazione) nella restante zona (15/1b)

— connotato prevalentemente

dalla presenza della fascia fluviale della Dora, da tessuti edilizi aggregativi lineari sviluppati lungo originari tracciati viari con tipi edilizi a due o tre piani, legati all'impianto pseudo-rurale sette-ottocentesco della Borgata Lucento, inglobati in lotti edificati in epoca più recente,

da tessuti edilizi aggregativi continui sviluppati lungo i tracciati viari storici, costituenti cortine lineari, con tipi edilizi residenziali e commerciali di due, tre, quattro piani risalenti all'ultimo quarto dell'Ottocento e ai primi anni del Novecento,

da tessuti urbani discontinui con tipi edilizi residenziali mono o bifamiliari a uno, due piani, frammezzati a tipi edilizi residenziali a tre, quattro piani e a strutture edilizie industriali costituite da bassi fabbricati che occupano le zone interne dei lotti, legati prevalentemente all'urbanizzazione dei primi tre decenni del Novecento,

da tessuti urbani organizzati in isolati generalmente chiusi con tipi edilizi residenziali sviluppati sui fronti viari, di tre, quattro, cinque piani legati all'impianto urbanistico successivo al *Piano Unico Regolatore e d'Ampliamento* del 1908, e sue varianti

— la cui immagine urbana corrisponde al progressivo fenomeno di urbanizzazione del territorio agricolo, incorporato nella nuova cinta del 1912, caratterizzato dalla presenza di un'originaria borgata pseudo-rurale sette-ottocentesca, con risultanze urbanistiche ed edilizie a carattere prevalentemente disomogeneo.

#### II. INDIVIDUAZIONE

La perimetrazione dell'ambito coincide, salvo per una riduzione apportata nel limite Est a Nord della Via Givoletto, per un ampliamento a Sud lungo la fascia della Dora e per un ampliamento a Nord, fino alla Gora del Marchese, con quella indicata dal Progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C..

La zona interessata ha come limiti

— a Sud la fascia fluviale della Dora, di specifica caratterizzazione paesistico-ambientale

— a Nord e Est (al di là di Corso Potenza, Via Givoletto, Via Forlì, Gora del Marchese, Via Magnano) tessuti urbani in cui si è constatata una rarefazione della maggior parte dei tipi edilizi connotanti l'ambito

— a Ovest, al di là della Via Foglizzo, un'area a servizi caratterizzata da edifici di una certa rilevanza architettonica e ambientale, con connotazioni specifiche diverse da quelle dell'ambito in oggetto.

I principali tracciati stradali interessanti l'ambito sono costituiti da

— Via Pianezza, di collegamento tra Torino e la Valle di Susa.

#### III. QUALIFICAZIONE

##### III.1. Elementi urbanistici

La vicenda di sviluppo e trasformazione dell'ambito può essere schematizzata nelle seguenti fasi

a) organizzazione rurale del territorio, specifica di pianura, rilevabile dal *PLAN GEOMÉTRIQUE / de la Commune de / TURIN [...]*, 1805, e dal *Catasto RABBINI*, 1866, caratterizzata da

— insediamento di borgata a prevalente carattere rurale sviluppato lungo la Strada Vecchia di Lucento (ora Via Verolengo), e limitrofa alla Chiesa Parrocchiale e al Castello di Lucento (entrambi esterni all'ambito oltre il confine Ovest)

— strada di collegamento vicinale (Strada Vecchia di Lucento) tra le due frazioni della borgata (ora Via Foglizzo)

— rete di canali di irrigazione.

Di questa fase permangono leggibili alcune consistenze edilizie all'interno di un isolato prospiciente Via Verolengo, ed inoltre la « Gora del Marchese » al confine Nord dell'ambito

b) fase di ampliamento della borgata con impianto di consistenze edilizie aggregate lungo la nuova strada provinciale di Pianezza, rilevabile nella *Carta dello Stato Maggiore Sardo*, 1881, e nella *PIANTA / DELLA / CITTÀ DI TORINO / COLL'INDICAZIONE DEL PIANO UNICO REGOLATORE E DI AMPLIAMENTO [...]*, 1907, caratterizzata da

— tracciamento della nuova strada provinciale di Pianezza